

TURISMO, ENOGASTRONOMIA E ARTIGIANATO: UNA RETE PER LO SVILUPPO

Lo sviluppo turistico dell'area sud della Basilicata attraverso la valorizzazione delle risorse e delle produzioni locali e la creazione di una rete di microimprenditori; un processo di presa di coscienza da parte dei microimprenditori di vincoli e opportunità effettivi del proprio territorio e di costruzione di una solida mentalità imprenditoriale volta alla cooperazione.

Antonella De Salvo
Antonio Percoco

Il sistema economico produttivo dell'area sud della Basilicata presenta degli elementi distintivi e fortemente riconoscibili: le economie interne dell'area, ancor più se di montagna, si caratterizzano per l'arretratezza del sistema economico e per il sistema sociale chiuso e questo genera, da un lato, un sistema economico-produttivo debole, ma dall'altro favorisce lo sviluppo di identità culturali forti e identificabili, fattori che possono essere sostenuti attraverso iniziative volte alla valorizzazione delle consuetudini e delle attività artigiane ed enogastronomiche tipiche locali.

Secondo recenti studi economici, dalla prospettiva dell'economia dell'esperienza, il prodotto tipico è "un sistema di offerta", questo significa che bisogna puntare alla creazione di interi pacchetti turistici volti a integrare il prodotto enogastronomico con quello artigianale, offrendo ai clienti la possibilità di partecipare a laboratori artigianali che gli permettano di apprendere le tecniche per la creazione dei manufatti artistici, solo così si può creare il binomio turismo-artigianato. Per fare questo c'è bisogno però della collaborazione tra i vari enti coinvolti, pubblici e privati, dalle strutture ricettive alla ristorazione, dalle agenzie di promozione e comunicazione ai trasporti pubblici, ma prima di tutto c'è bisogno che gli imprenditori stessi acquisiscano coscienza di questo e il progetto di seguito illustrato ha come obiettivo proprio offrire una formazione adeguata agli artigiani-imprenditori col fine di offrire loro gli strumenti per migliorare la qualità dell'offerta, dando loro la possibilità di differenziarsi, acquisire competitività e conquistare nuove fette di mercato nazionale e internazionale, o per fidelizzare quei clienti che fanno già parte del loro "portafoglio clienti". Oggi, in un mercato sempre più integrato e globale, la qualità intrinseca del prodotto da sola non è più sufficiente, ma bisogna essere innovativi offrendo sempre servizi aggiuntivi, puntando su campagne di promozione pubblicitarie e su di una buona rete di distribuzione. Questo, secondo noi, è possibile solo dando ai nostri imprenditori delle nozioni specifiche, in merito al marketing, alle certificazioni di qualità, ai vincoli amministrativi e legali, che diversamente le piccole imprese lucane, a causa del loro budget limitato, non potrebbero permettersi da soli per gli alti oneri finanziari che questi consulenti richiedono.

Offrire solide basi di marketing agli artigiani-imprenditori lucani, lavorare sulla loro concezione di cooperazione incrementale, informarli in materia di certificazione e potenziare l'offerta di servizi, diventano dunque, prerequisiti sostanziali per sviluppare in maniera solida questo settore.

Il progetto in esame, che prende spunto da una ricerca di tesi di laurea effettuata dal dottore in "Marketing e Comunicazione di Azienda" Antonio Percoco presso l'Università

degli Studi di Urbino (Artigianato e Turismo: Esperienze e Proposte, Tesi di Laurea di A. Percoco, relatore Prof. Tonino Pencarelli, Facoltà di Economia), nasce dalla consapevolezza che la filiera del settore turistico è sicuramente una delle più importanti per lo sviluppo, insieme a quella alimentare locale, e da una semplice domanda: data la qualità dell'offerta, quali sono i fattori limitanti lo sviluppo? La sfida da affrontare è trasformare tali fattori limitanti in punti di forza dell'offerta al turista cliente, attraverso la partecipazione dei microimprenditori, la riqualificazione delle capacità umane, la cooperazione interistituzionale e la valorizzazione del luogo; puntare sul connubio enogastronomia-artigianato (ambiti che presentano molti punti di forza, come la qualità e la tradizione, ma che fino ad oggi non sono stati fatti percepire all'esterno del territorio principalmente a causa della mancanza di una mentalità imprenditoriale degli artigiani, del distacco tra artigiani-imprenditori e le rappresentanti di categoria e della mancanza di collaborazione tra gli imprenditori stessi) potrebbe essere un modo vincente per superarla. Questo progetto di sviluppo locale intende svilupparsi nell'arco di un anno e si propone di formare una rete di imprenditori del settore turistico, artigianale ed enogastronomico, col fine di rafforzare le competenze specifiche partendo dalle esigenze stesse degli imprenditori attraverso la raccolta delle informazioni per l'individuazione delle esigenze aziendali, mediante la somministrazione di una check-list di autovalutazione; successivamente il progetto presume l'implementazione di interventi di formazione specifici organizzati in otto incontri di sei ore ciascuno tramite video-conferenze, che permettono di abbattere sensibilmente i costi e di reperire esperti su tutto il territorio nazionale.

Il corso di formazione, però, non sarà fine a se stesso: dopo la sua implementazione gli artigiani-imprenditori non saranno lasciati soli, ma verrà creato un forum di esperti che li accompagnerà per tutta la durata del progetto e dove potranno chiedere chiarimenti o esprimere le loro idee circa quanto appreso nel corso.

Obiettivo generale del progetto è migliorare la situazione attuale dell'offerta turistica dell'area attraverso la costruzione di know-how imprenditoriale e il rafforzamento della cooperazione tra gli attori dei settori turistico, enogastronomico e artigianale locali, la costruzione di un clima collaborativo tra gli stessi, la nascita di nuove soluzioni e nuove idee dal confronto tra attori, col fine di offrire servizi più solidi ed efficienti, da raggiungere attraverso diverse fasi:

- 1) Creazione di una check-list attraverso la somministrazione d'interviste ad hoc rivolte

- alle aziende artigiane e turistiche, agli agriturismi e ai laboratori per indagare sui problemi da esse percepiti nell'ambito organizzativo e contabile, nell'area marketing, in relazione alle certificazioni di qualità e in relazione al rapporto con la clientela

- ad esperti, per comprendere quelli che sono i problemi nel settore di marketing, gestionale, contabile e inerenti le certificazioni per indagare sulle reali possibilità di sviluppo delle aziende lucane;

2) Implementazione di Corsi di formazione ad hoc tenuti da esperti reperibili su tutto il territorio nazionale tramite video-conferenze;

3) Creazione di un forum di esperti per i successivi 8 mesi col fine di

- dare alle piccole aziende e ai piccoli laboratori artigiani, che spesso non hanno i mezzi per farlo, la possibilità di usufruire di consulenze tecniche specializzate inerenti al marketing e al marketing dei servizi, l'ottenimento di certificazioni di qualità e la gestione aziendale a costi ridotti.

- Aumentare il know-how aziendale, attraverso la creazione di una rete locale per l'accesso a strumenti specifici.

- Creare una rete capillare tra le aziende, facendo capire loro che il solo modo per crescere e aumentare la competitività è la cooperazione, il mettersi insieme per realizzare vantaggi di costo, e non solo, attraverso economie di scopo, di prodotto, di scala e vantaggi in termini di potere contrattuale.

4) Costruzione di un prodotto turistico globale attraverso la creazione e il rafforzamento degli elementi distintivi dell'offerta (animazione turistica del territorio rurale, la ristorazione gastronomica tipica, gli itinerari religiosi, la promozione delle aree)

5) Agevolare l'adozione di strumenti legislativi e delle risorse finanziarie destinate al potenziamento dei soggetti imprenditoriali e delle loro produzioni turistiche.

Il progetto prevede l'accettazione del servizio da parte dell'imprenditore/artigiano attraverso la sottoscrizione di un contratto. Il contratto specifica termini, tempi ed obblighi del fornitore del servizio. Il progetto prevede che per ogni cinque aziende aderenti sia coinvolto un giovane laureato locale per la conduzione degli interventi e l'operatività. Il progetto non ha impatti ambientali significativi e non entra in conflitto con le linee di indirizzo regionali in tema di attività produttive ed ambientali. Non è necessario l'ottenimento di alcuna autorizzazione preventiva per l'erogazione di servizi. Inoltre il progetto è volto principalmente a valorizzare l'area, le sue tradizioni, i suoi paesaggi.

Questo progetto richiede la disponibilità di un'equipe specialistica composta almeno da: un esperto in marketing, un esperto in marketing dei servizi, un esperto di marketing

internazionale, un esperto di sistemi di certificazione di prodotto, processo e territoriali, un esperto amministrativo e un avvocato, fatto salvo che dalle indagini non emergano altre esigenze specifiche come ad esempio esperti in certificazione CE o in sicurezza alimentare.

Potendo intervenire nei forum dalle proprie sedi il costo degli specialisti viene abbattuto in maniera considerevole ed è possibile selezionare specialisti su tutto il territorio nazionale. Gli imprenditori possono accedere ai forum dalle proprie sedi aziendali.

VALUTAZIONE DI MERITO TECNICO ECONOMICA DELLA PROPOSTA

Il progetto necessita, per la sua implementazione, di contributi regionali, contributi nazionali o europei e richiede, approssimativamente, un fabbisogno finanziario pari a € 18.345,60.

PROSPETTO DEI COSTI	
COSTI FISSI	Costo in €
Affitto mensile del locale sede del progetto	600,00
Nolo delle attrezzature informatiche (comprensivo di piattaforma telematica per un anno, per i 15 giorni di video-conferenza e il forum per gli 8 mesi successivi)	3.000,00
Costo giornaliero del personale operativo: € 120,00 calcolato in base a 2 giorni necessari per allestire e 2 giorni per il disallestimento	480,00
Costo del tecnico informatico per la video-conferenza e per la costruzione della piattaforma su cui sviluppare il forum successivo	2.000,00

Costo orario dei professionisti: € 80,00 all'ora calcolato per 8 incontri di 6 ore cadauno per il corso di formazione	3.840,00
Materiale didattico	800,00
Costo giornaliero del Coordinatore: € 200,00 calcolato per 8 giorni di assistenza per le video-conferenze necessarie allo svolgimento del corso di formazione	€ 1.600,00
totale costi fissi	€ 12.320,00
COSTI VARIABILI (calcolato per 35 partecipanti)	Costo in €
Il costo giornaliero del coordinatore è di € 200,00. Questo deve smistare le domande che vengono fatte nel forum, ai vari professionisti che poi vi dovranno rispondere. Calcolando circa 2 domande a testa per ogni artigiano sono 70 domande circa da smistare, il lavoro può essere svolto in un giorno. Bisogna poi svolgere questo lavoro una volta al mese per dare poi la possibilità ai professionisti dei diversi settore di rispondere nel forum	1.600,00
Per incentivare gli artigiani ad aderire rimborsiamo loro il carburante per € 0,45 ogni Km, in media ogni partecipante per aderirvi dovrà compiere all'incirca 160 Km , andata e ritorno. Calcolato per 35 aderenti circa	2.520,00
totale costi variabili	3.560,00
Costi amministrativi 12% dei C.F+C.V.	1905,60

Costo totale del progetto approssimato per 35 partecipanti	€ 18.345,60